Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2024, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	07-6580-0	**Versione:**	8.00
Data di revisione:	17/04/2024	**Sostituisce:**	08/06/2022

Numero di versione per le informazioni sul trasporto

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÁ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto
3M MARKER KIT (CATALIZZATORE E ADESIVO)

Numeri di identificazione del prodotto
KR-9992-2427-1

7000094981

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a cisacuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

07-6577-6, 07-6578-4

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:
Liquido infiammabile, categoria 2 - Flam. Liq. 2; H225
Perossido Organico,Tipo E - Org. Perox. E; H242
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1- Aquatic Acute 1; H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1- Aquatic Chronic 1; H410

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
PERICOLO.

Simboli:
GHS02 (Fiamma) |GHS07 (Punto esclamativo) |GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi

Contiene:
2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo; 2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo; perossido di dibenzoile; metacrilato di metile; Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo.

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

	accensione. Non fumare.
P234	Conservare soltanto nel contenitore originale.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

Reazione:

P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Stoccaggio:

P403	Conservare in luogo ben ventilato.
P411	Conservare a temperature non superiori a 5 ºC.

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

Informazioni sulla revisione:
Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione rimossa.
Etichetta: Ingredienti CLP - componenti del kit - informazione modificata.
Sezione 2: Dichiarazioni CLP per i pericoli fisici e per la salute - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Consigli di prudenza - Smaltimento - informazione rimossa.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione aggiunta.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Stoccaggio - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.

Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2024, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	07-6578-4	**Versione:**	7.04
Data di revisione:	12/04/2024	**Sostituisce:**	08/12/2022

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M MARKER - ADESIVO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Adesivo per segnaletica orizzontale

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Liquido infiammabile, categoria 2 - Flam. Liq. 2; H225
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
PERICOLO.

Simboli:
GHS02 (Fiamma) |GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi

Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
metacrilato di metile	80-62-6	201-297-1	10 - 20
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	2440-22-4	219-470-5	< 0,5
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo		911-490-9	< 0,5
2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo	3077-12-1	221-359-1	< 0,3

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P370 + P378	In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

28% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Contiene 28% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Non noto
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Quarzo (SiO2)	(n. CAS) 14808-60-7 (n. CE) 238-878-4	50 - 70	STOT RE 1, H372
Massa di reazione Benzile (1R,1S) 2,2,4-trimetile-1-[(2-metilpropanoil)oxi]pentano-3-il benzene-1,2-dicarbossilato e benzile (3R,3S) 2,2,4-trimetile-3-[(2-metilpropanoile)oxi]pentile benzene-1,2-dicarbossilato	(n. CE) 701-008-3	10 - 25	Sostanza non classificata come pericolosa
metacrilato di metile	(n. CAS) 80-62-6 (n. CE) 201-297-1 (n. REACH) 01-2119452498-28	10 - 20	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 Nota D
Derivati dell'olio di ricino	Nessuno	0,2 - 1,5	Sostanza non classificata come pericolosa
Polimero acrilico	Nessuno	3 - 10	Sostanza non classificata come pericolosa
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	(n. CAS) 2440-22-4 (n. CE) 219-470-5	< 0,5	Acute Tox. 4, H332 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 1, H410,M=1
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo	(n. CE) 911-490-9 (n. REACH) 01-2119979579-10	< 0,5	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 3, H412
2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo	(n. CAS) 3077-12-1 (n. CE) 221-359-1	< 0,3	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 3, H412

Qualsiasi voce nella colonna “Identificatore” che inizia con i numeri 6, 7, 8 o 9 è un numero di elenco provvisorio fornito dall'ECHA in attesa della pubblicazione del numero ufficiale di inventario CE per la sostanza.
Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone.Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
In caso di esposizione, sciacquare accuratamente gli occhi con acqua abbondante. Rimuovere le eventuali clenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di insorgenza di sintomi contsultare un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:
Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrapressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
Ossidi di azoto	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
L'acqua puo' non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l' esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell’ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e

costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Contenere le perdite. Coprire l'area interessata dallo sversamento con schiuma estinguente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare di respirare la polvere formatasi in seguito alle operazioni di taglio, molatura o levigatura. Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non usare in ambienti confinati con ricambio d'aria molto scarso. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Conservare lontano da metalli reattivi (alluminio, zinco, ecc.) per evitare la formazione di idrogeno che può generare un pericolo di esplosione. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe antistatiche o con dispositivi di messa a terra. Per minimizzare il rischio di accensione, determinare le classificazioni elettriche applicabili per il processo in cui si usa questo prodotto e scegliere uno specifico dispositivo di aspirazione localizzata per evitare l'accumulo di vapore infiammabile. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente se c'è la possibilità di accumulo di elettricità statica durante il trasferimento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da ammine.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):0.025 mg/m3	
metacrilato di metile	80-62-6	Valori limite italiani	TWA(8 ore):50 ppm;STEL(15 minuti):100 ppm	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Norme/regolamenti applicabili
Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	>0.30	=>8 ore

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - polimero laminato

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Marrone
Odore	Odore Caratteristico
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Dati non disponibili*
Punto/intervallo di ebollizione	35,1 ºC [*Dettagli:*(>35.1C)]
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Dati non disponibili*
Limite di esplosività superiore (UEL)	*Dati non disponibili*
Punto di infiammabilità (Flash Point)	< 21 ºC [*Metodo di prova:*Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	Ca. 420 *Dati non disponibili*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*
Viscosità cinematica	>=20,5 mm²/sec [@ 40 ºC]
Solubilità in acqua	Insolubile
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	*Dati non disponibili*
Densità	1,74 kg/l
Densità relativa	1,74 [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Densità di vapore relativa	*Dati non disponibili*
Caratteristiche delle particelle	*Non applicabile*

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	*Dati non disponibili*
Tenore di sostanze volatili	0,11 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Può polimerizzare in modo pericoloso. Se riscaldato o per contatto con perossidi organici.

10.4. Condizioni da evitare
Calore

Durante l'utilizzo si genera calore. Non utilizzare una massa superiore ai 50 grammi in uno spazio limitato per evitare una reazione precoce (esotermica) con produzione di calore intenso e di fumo.
Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili
Ammine
Metalli reattivi
Agenti riducenti
Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	Condizioni
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:
Irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore.
Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:
Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:
Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:
Effetti sull'olfatto: segni/sintomi possono includere una diminuzione della capacità di identificare gli odori e/o perdita dell'olfatto.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Inalazione-Vapore(4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata>50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Quarzo (SiO2)	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Quarzo (SiO2)	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
metacrilato di metile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
metacrilato di metile	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 29,8 mg/l
metacrilato di metile	Ingestione	Ratto	LD50 7.900 mg/kg
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 0,59 mg/l
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	Ingestione	Ratto	LD50 10.000 mg/kg
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo	Ingestione	Ratto	LD50 619 mg/kg
2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo	Ingestione	Ratto	LD50 959 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Quarzo (SiO2)	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
metacrilato di metile	Coniglio	Irritante
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	Ratto	Nessuna irritazione significativa
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo	Dati in vitro	Irritante
2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
metacrilato di metile	Coniglio	Lievemente irritante
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo	Coniglio	Corrosivo
2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
metacrilato di metile	Essere umano e animale	Sensibilizzante
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	Porcellino d'India	Sensibilizzante
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo	Topo	Sensibilizzante
2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo	Topo	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
metacrilato di metile	Essere umano	Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Quarzo (SiO2)	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Quarzo (SiO2)	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
metacrilato di metile	In vivo	Non mutageno
metacrilato di metile	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	In Vitro	Non mutageno
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	In vivo	Non mutageno
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo	In vivo	Non mutageno
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Quarzo (SiO2)	Inalazione	Essere umano e animale	Cancerogeno
metacrilato di metile	Ingestione	Ratto	Non cancerogeno
metacrilato di metile	Inalazione	Essere umano e animale	Non cancerogeno
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	Ingestione	Ratto	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
metacrilato di metile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/giorno	2 generazione
metacrilato di metile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/giorno	2 generazione
metacrilato di metile	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 450 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
metacrilato di metile	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 8,3 mg/l	durante l'organogenesi
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 200 mg/kg/giorno	durante la gravidanza

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizio	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio

	ne					ne
metacrilato di metile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	Ingestione	Sistema nervoso | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	LOAEL 4.640 mg/kg	
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Quarzo (SiO2)	Inalazione	silicosi	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
metacrilato di metile	Cutanea	sistema nervoso periferico	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
metacrilato di metile	Inalazione	sistema olfattivo	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
metacrilato di metile	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	14 settimane
metacrilato di metile	Inalazione	Fegato	Non classificato	Topo	NOAEL 12,3 mg/l	14 settimane
metacrilato di metile	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
metacrilato di metile	Ingestione	rene e/o vescica | Cuore | Nota cute | Sistema endocrino | Tratto gastrointestinale | sistema emapoietico | Fegato | muscoli | Sistema nervoso | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 90,3 mg/kg/giorno	2 anni
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	Ingestione	Sistema endocrino | rene e/o vescica | Cuore | ossa, denti, unghie e/o capelli | Sistema ematico | Fegato | Sistema immunitario | muscoli | Sistema nervoso | occhi | Sistema respiratorio | sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 142 mg/kg/giorno	2 anni
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo	Ingestione	Sistema endocrino | Tratto gastrointestinale | sistema emapoietico | Fegato | Sistema immunitario | Sistema nervoso | rene e/o vescica | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	28 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	440 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	7.600 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	5.000 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	60 mg/l
metacrilato di metile	80-62-6	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>110 mg/l
metacrilato di metile	80-62-6	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	>79 mg/l
metacrilato di metile	80-62-6	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	69 mg/l
metacrilato di metile	80-62-6	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	110 mg/l
metacrilato di metile	80-62-6	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	37 mg/l
metacrilato di metile	80-62-6	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC20	150 mg/l
metacrilato di metile	80-62-6	Microbi del suolo	sperimentale	28 Giorni	NOEC	>1.000 mg/kg (Peso secco)
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	2440-22-4	Green algae	Endpoint non raggiunto	72 ore	ErC50	>100 mg/l
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	2440-22-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	2440-22-4	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC10	0,0588 mg/l
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	2440-22-4	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,013 mg/l
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	2440-22-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>100 mg/l
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	2440-22-4	Avena	sperimentale	21 Giorni	NOEC	1.000 mg/kg (Peso secco)
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	2440-22-4	Red worm	sperimentale	56 Giorni	NOEC	1.000 mg/kg (Peso secco)
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	2440-22-4	Microbi del suolo	sperimentale	28 Giorni	EC50	>=1.000 mg/kg (Peso secco)

Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo	911-490-9	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo	911-490-9	Carpa comune	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo	911-490-9	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo	911-490-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	48 mg/l
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo	911-490-9	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	100 mg/l
2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo	3077-12-1	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo	3077-12-1	Carpa comune	Composto analogo	96 ore	LC50	>100 mg/l
2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo	3077-12-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	ErC50	>100 mg/l
2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo	3077-12-1	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	48 mg/l
2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo	3077-12-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
metacrilato di metile	80-62-6	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	94 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	2440-22-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	2 % evoluzione CO2/evoluzioneTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanol	911-490-9	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	1.5 % evoluzione CO2/evoluzion	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2

o e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo					eTHCO2	
2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo	3077-12-1	Composto analogo Biodegradazione	29 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	1.5 % evoluzione CO2/evoluzione THCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
metacrilato di metile	80-62-6	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	1.38	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	2440-22-4	sperimentale BCF - Pesce	8 settimane	Bioaccumulo	494	OCSE 305-Bioconcentrazione
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	2440-22-4	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	4.2	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo	911-490-9	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	<2.5	
2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo	3077-12-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.0	

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
metacrilato di metile	80-62-6	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	8.7-72 l/kg	
2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo	2440-22-4	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	3.076 l/kg	Episuite™
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo e 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-etanolo	911-490-9	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	<468 l/kg	EU C.19 Stima di Koc da HPLC
2,2'-[(4-metilfenil)immino]bisetanolo	3077-12-1	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	214 l/kg	EU C.19 Stima di Koc da HPLC

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)
080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	**Trasporto aereo (IATA)**	**Trasporto via mare (IMDG)**
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente	**Numero C.A.S.**	**Classificazione**	**Normativa:**
metacrilato di metile	80-62-6	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Gruppo 1: Cancerogeno per l'uomo	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI*	5000	50000

*Se mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione o se particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possono comportare il pericolo di incidenti rilevanti, si può applicare P5a o P5b LIQUIDI INFIAMMABILI

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Sostanze pericolose	Identificatore	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
metacrilato di metile	80-62-6	50	200

Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:
Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 2: Dichiarazioni CLP per i pericoli fisici e per la salute - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Indicazioni di pericolo ambientale - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Percentuale della miscela con tossicità/pericolo non noti. - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione aggiunta.
Sezione 2: Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione rimossa.
Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 4: primo soccorso - Sintomi ed effetti (CLP) - informazione modificata.
Sezione 4: Informazioni su Primo soccorso per il contatto con gli occhi - informazione modificata.
Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.
Sezione 8: Informazione sulla protezione di occhi e viso - informazione modificata.
Sezione 9: Informazione sul punto di ebollizione - informazione modificata.
Sezione 9: Informazione sul punto di infiammabilità - informazione modificata.
Sezione 9: Informazioni sulla viscosità cinematica - informazione modificata.
Sezione 9: Odore - informazione modificata.
Sezione 09 : Caratteristiche delle particelle N/A - informazione aggiunta.
Sezione 9: Informazione sulla densità relativa - informazione modificata.
Sezione 10: Condizioni da evitare e proprietà fisiche. - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Informazione sui rischi di cancro - informazione rimossa.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sul contatto con gli occhi - informazione modificata.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sul contatto con la pelle - informazione modificata.
Sezione 11: Frase standard - L'esposizione ripetuta o prolungata può causare: - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Informazione sugli Effetti sulla riproduzione/sviluppo - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 14: Informazioni sul trasporto - informazione rimossa.

Sezione 15: Stato dell'autorizzazione in base al REACH: Informazioni su ingredienti SVHC in autorizzazione - informazione rimossa.
Sezione 15: Categoria di pericolo Seveso - Testo - informazione modificata.
Sezione 15: Sostanze Seveso - Testo - informazione modificata.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds

Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2024, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	07-6577-6	**Versione:**	7.01
Data di revisione:	12/04/2024	**Sostituisce:**	24/09/2018

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M MARKER - CATALIZZATORE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Applicazione sui pavimenti per l'incollaggio dei marker- Indurente

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Perossido Organico,Tipo E - Org. Perox. E; H242
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1B - Skin Sens. 1B; H317
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1- Aquatic Acute 1; H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1- Aquatic Chronic 1; H410

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
ATTENZIONE.

Simboli:
GHS02 (Fiamma) |GHS07 (Punto esclamativo) |GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi

Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
perossido di dibenzoile	94-36-0	202-327-6	40 - 60

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P234	Conservare soltanto nel contenitore originale.
P280B	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Stoccaggio:

P411	Conservare a temperature non superiori a 5 °C/40 °F.

Smaltimento:

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

2.3. Altri pericoli

Non noto
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
perossido di dibenzoile	(n. CAS) 94-36-0 (n. CE) 202-327-6	40 - 60	Org. Perox. B, H241 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Acute 1, H400,M=10 Aquatic Chronic 1, H410,M=10
Dibenzoato di etilenbis(ossietilene)	(n. CAS) 120-56-9 (n. CE) 204-408-1	15 - 25	Sostanza non classificata come pericolosa
Acqua	(n. CAS) 7732-18-5 (n. CE) 231-791-2	10 - 20	Sostanza non classificata come pericolosa
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	(n. CAS) 67762-90-7	7 - 15	Sostanza non classificata come pericolosa
Dibenzoato di ossidipropile	(n. CAS) 27138-31-4 (n. CE) 248-258-5	1 - 5	Aquatic Chronic 3, H412

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone.Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun sintomo o effetto critico. Vedere la Sezione 11.1, Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Nessuno relativo a questo prodotto. Parte dell'ossigeno necessario alla combustione è fornita dal perossido presente nel prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l' esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare di respirare la polvere formatasi in seguito alle operazioni di taglio, molatura o levigatura. Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di

lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Conservare lontano dal calore. Conservare in luogo fresco a temperature non superiori a 32°C/90°F. Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da altri materiali. Tenere/conservare lontano da indumenti ed altri materiali combustibili.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
perossido di dibenzoile	94-36-0	Valori limite italiani	TWA(8 ore):5 mg/m3	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili
Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati

guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - polimero laminato

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Giallo-Crema
Odore	Odore tipico
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Dati non disponibili*
Punto/intervallo di ebollizione	195 ºC
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Non applicabile*
Limite di esplosività superiore (UEL)	*Non applicabile*
Punto di infiammabilità (Flash Point)	*Non applicabile*
Temperatura di autoignizione	*Dati non disponibili*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*
Viscosità cinematica	*Dati non disponibili*
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	*Dati non disponibili*
Densità	1,18 - 1,2 g/ml
Densità relativa	1,18 - 1,2 [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Densità di vapore relativa	*Non applicabile*
Caratteristiche delle particelle	*Non applicabile*

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	*Non applicabile*
Tenore di sostanze volatili	*Non applicabile*

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Calore

Fiamme o scintille
Luce.

10.5. Materiali incompatibili
Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	Condizioni
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:
Non e' prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto. Reazioni

allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:
Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacita' della cornea e danni alla vista.

Ingestione:
Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
perossido di dibenzoile	Cutanea		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
perossido di dibenzoile	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 24,3 mg/l
perossido di dibenzoile	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 0,691 mg/l
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.110 mg/kg
Dibenzoato di ossidipropile	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Dibenzoato di ossidipropile	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 200 mg/l
Dibenzoato di ossidipropile	Ingestione	Ratto	LD50 3.295 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
perossido di dibenzoile	Coniglio	Minima irritazione
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Dibenzoato di ossidipropile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
perossido di dibenzoile	Coniglio	Fortemente irritante
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Dibenzoato di ossidipropile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
perossido di dibenzoile	Porcellino d'India	Sensibilizzante
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Essere umano e animale	Non classificato
Dibenzoato di ossidipropile	Porcellino d'India	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
perossido di dibenzoile	In Vitro	Non mutageno
perossido di dibenzoile	In vivo	Non mutageno
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	In Vitro	Non mutageno
Dibenzoato di ossidipropile	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
perossido di dibenzoile	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
perossido di dibenzoile	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Non specificato	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
perossido di dibenzoile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
perossido di dibenzoile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
perossido di dibenzoile	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/giorno	1 generazione
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 497 mg/kg/giorno	1 generazione
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.350 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
Dibenzoato di ossidipropile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	2 generazione
Dibenzoato di ossidipropile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/giorno	2 generazione
Dibenzoato di ossidipropile	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	durante la gravidanza

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Inalazione	Sistema respiratorio | silicosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Dibenzoato di ossidipropile	Ingestione	sistema emapoietico | Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg/giorno	90 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
perossido di dibenzoile	94-36-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	0,071 mg/l
perossido di dibenzoile	94-36-0	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	0,06 mg/l
perossido di dibenzoile	94-36-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,11 mg/l
perossido di dibenzoile	94-36-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,02 mg/l
perossido di dibenzoile	94-36-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	EC10	0,001 mg/l
perossido di dibenzoile	94-36-0	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC50	35 mg/l
perossido di dibenzoile	94-36-0	Red worm	sperimentale	14 Giorni	LC50	>1.000 mg/kg (Peso secco)
perossido di dibenzoile	94-36-0	Microbi del suolo	sperimentale	28 Giorni	EC50	2.300 mg/kg (Peso secco)
Dibenzoato di etilenbis(ossietilene)	120-56-9	Fathead Minnow	Stimato	96 ore	LL50	>100 mg/l
Dibenzoato di etilenbis(ossietilene)	120-56-9	Green algae	Stimato	96 ore	EL50	>100 mg/l
Dibenzoato di etilenbis(ossietilene)	120-56-9	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EL50	26 mg/l
Dibenzoato di etilenbis(ossietilene)	120-56-9	Green algae	Stimato	96 ore	EC10	24 mg/l
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	67762-90-7	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	3,7 mg/l

Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	Green algae	sperimentale	72 ore	EL50	4,9 mg/l
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EL50	19,31 mg/l
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	0,89 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
perossido di dibenzoile	94-36-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	71 %BOD/ThOD	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
perossido di dibenzoile	94-36-0	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica	5.2 ore (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
Dibenzoato di etilenbis(ossietilene)	120-56-9	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	92 % evoluzione CO2/evoluzioneTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	67762-90-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	85 % evoluzione CO2/evoluzioneTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
perossido di dibenzoile	94-36-0	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.2	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
Dibenzoato di etilenbis(ossietilene)	120-56-9	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	4.5	Episuite™
Dibenzoato di etilenbis(ossietilene)	120-56-9	Stimato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.2	
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	67762-90-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	8	Catalogic™

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
perossido di dibenzoile	94-36-0	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	6.310 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
Dibenzoato di etilenbis(ossietilene)	120-56-9	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	140 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)
070104* Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

ADR/RID: UN3108; Perossido organico di tipo E, solido (Perossido di dibenzoile, 25-50%); 5.2; (E); P1.
IMDG: UN3108; organic peroxide type E; solid, (dibezoyl peroxide, 25-50%); 5.2; FJ, SR.
ICAO/IATA: UN3108; organic peroxide type E; solid, (dibezoyl peroxide, 25-50%); 5.2.

	Trasporto su strada (ADR)	**Trasporto aereo (IATA)**	**Trasporto via mare (IMDG)**
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente	**Numero C.A.S.**	**Classificazione**	**Normativa:**
perossido di dibenzoile	94-36-0	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Sostanze pericolose	Identificatore	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
perossido di dibenzoile	94-36-0	10	50

Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE)

n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H241	Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:
Sezione 9: informazione sul pH - informazione aggiunta.
Sezione 1: Telefono aziendale - informazione modificata.
Sezione 1: Telefono di emergenza - informazione modificata.
Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Percentuale della miscela con tossicità/pericolo non noti. - informazione rimossa.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.
Sezione 3: Intestazione colonna % - Tabella composizione - informazione aggiunta.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 3: Sostanza - non applicabile - informazione aggiunta.
Sezione 4: Informazioni su Primo soccorso in caso di ingestione (deglutizione) - informazione modificata.
Sezione 4: Informazioni sugli effetti tossicologici - informazione modificata.
Sezione 5 Tabella Prodotti di combustione pericolosi - informazione modificata.
Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
Sezione 9: Colore - informazione aggiunta.
Sezione 9: Informazione sul tasso di evaporazione - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sulle proprietà esplosive - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazioni sulla viscosità cinematica - informazione aggiunta.
Sezione 9: Informazione Punto di fusione - informazione modificata.
Sezione 9: Odore - informazione aggiunta.
Sezione 3 e 9: Informazione odore, colore, classificazione. - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sulle proprietà ossidanti - informazione rimossa.
Sezione 09 : Caratteristiche delle particelle N/A - informazione aggiunta.
Sezione 9: Informazione sul pH - informazione rimossa.
Sezione 9: Descrizione delle proprietà per le altre informazioni. - informazione modificata.
Sezione 9: Valore Densità di vapore - informazione aggiunta.
Sezione 9: Valore Densità di vapore - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sulla viscosità - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Ulteriori informazioni tossicologiche - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 11: Disclaimer sulla classificazione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
Sezione 11: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per interferenti endocrini - informazione aggiunta.
Sezione 11: Testo sugli effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione aggiunta.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione rimossa.
Sezione 12: 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - informazione aggiunta.
Sezione 12: 12.7. Altri effetti avversi - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Contattare il fabbricante per dettagli. - informazione rimossa.
Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione aggiunta.
Sezione 12: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per interferenti endocrini - informazione aggiunta.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 14 Codice di classificazione - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Informazioni sull'esclusione di responsabilità - informazione aggiunta.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Pericoloso/Non pericoloso per il trasporto - informazione aggiunta.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione aggiunta.
Sezione 14 Regolamenti - Titoli principali - informazione aggiunta.
Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Codice di segregazione - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Numero ONU, dati in colnna - informazione aggiunta.
Sezione 14 Numero ONU - informazione aggiunta.
Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 15: Sostanze Seveso - Testo - informazione aggiunta.
Sezione 16: Disclaimer - informazione rimossa.
Sezione 2: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per PBT/vPvB - informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds